



CORTE DI APPELLO DI BARI
UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI
P.za Enrico De Nicola – 70100 Bari
C.F.-P.I. 93123580727 e-mail: unep.ca.bari@giustizia.it
pec:unep.ca.bari@giustiziacert.it

VADEMECUM
MODALITA' RICERCHE TELEMATICHE DEI BENI EX ART 492- BIS CPC.

A seguito della stipula della Convenzione tra l'Agenzia delle entrate e il Ministero della Giustizia è attivo per l'Uneo di Bari il servizio di accesso diretto alle banche dati dell'Anagrafe Tributaria relative a :

- Atti del Registro;
- Anagrafe dei rapporti finanziari;
- Dichiarazione dei redditi e certificazione unica.

In questa fase di avvio si ritiene utile fornire alcune indicazioni relative alle

MODALITA' OPERATIVE

Le istanze potranno essere presentate esclusivamente in formato cartaceo:

- a) Allo sportello;
- b) A mezzo del servizio postale.

Non saranno accettate istanze inviate a mezzo Pec o Peo.

L'istanza compilata secondo l'allegato modulo editabile deve essere compilata in ogni sua parte.

- Alla stessa devono essere allegati titolo e precetto in originale
- Per presentare l'istanza deve essere effettuato un deposito di € 30,00 salvo restituzione del residuo o integrazione. Il deposito può essere fatto:
 - In contanti o con Pos allo sportello
 - Per le istanze presentate a mezzo posta deve essere allegata nel plico ricevuta del versamento effettuato tramite bonifico intestato a UNEP CORTE DI APPELLO BARI,

causale” diritti di esecuzione istanza ex art 492 bis cpc- esecutato (NOME E COGNOME)
– IBAN IT24K0760104000001035226370.

L'accettazione delle istanze allo sportello dedicato “ ISTANZE ART 492 BIS CPC” avverrà esclusivamente tramite il sistema delle prenotazioni on-line (www.prenotazioni-uneb-bari.it) .

Art 492 bis cpc 3° comma

Dalla data di accettazione dell'istanza per la ricerca telematica dei beni da pignorare è **sospeso il termine di perenzione del precetto** che riprende a decorrere dal ricevimento della comunicazione del processo verbale di cui al quarto comma dell'art 492 bis

Art 492 Bis cpc 4° comma.

“Fermo quanto previsto -omissis - . Terminate le operazioni l'Ufficiale Giudiziario redige un unico processo verbale nel quale indica tutte le banche dati interrogate e le relative risultanze e ne dà comunicazione al creditore istante”.

Il verbale viene comunicato a mezzo PEC al creditore il quale entro 10 gg dalla comunicazione indica all'ufficiale giudiziario i beni da sottoporre ad esecuzione; in mancanza **“la richiesta di pignoramento perde efficacia” (art 155 ter disp att cpc 2° comma).**

Le attività successive alla ricerca telematica variano a seconda delle ipotesi previste dalla norma. Alla luce della esperienza maturata in questa prima fase l'ipotesi più ricorrente è quella prevista da:

Art 492 Bis cpc 8° e 9° comma.

Quando l'accesso ha consentito di individuare più crediti del debitore l'ufficiale giudiziario sottopone ad esecuzione i beni scelti dal creditore. Qualora il creditore non effettui la scelta nei 10 gg di cui all'art 155 ter sopracitato la richiesta di pignoramento perde efficacia. I titoli sono a disposizione per il ritiro. Qualora il creditore utilizzi successivamente i dati ricevuti tramite il nostro verbale Ricerca Beni **sarà apposto sull'atto e sui titoli un timbro attestante l'avvenuta ricerca telematica e conseguente maturazione del diritto al compenso di cui all'art 122 Ord Uff Giudiz. In calce all'atto di pignoramento sarà allegata una richiesta dell'Ufficio al GE del Tribunale per la liquidazione del compenso.**

*Il Funzionario Dirigente Unep
Dott. Vincenzo Colamorena*